



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

Art. 26, comma 3, D.lgs. 81/2008

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
Piazza Aldo Moro,5 – 00185 Roma

Oggetto dell'appalto: Accordo quadro finalizzato all'affidamento di forniture e posa in opera di arredi, attrezzature e servizi accessori, per l'allestimento di sedi dell'Università di Roma “La Sapienza”



EMISSIONE
DATA
16/12/2019

REVISIONI		
N° REV.	DATA	DESCRIZIONE
01	Gennaio 2020	
02	Marzo 2020	
03	Settembre 2020	
04	Marzo 2021	



INDICE

INTRODUZIONE	4
PARTE 1 - INFORMAZIONI SPECIFICHE INERENTI AL COMMITTENTE.....	5
PARTE 2 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE AL COMMITTENTE.....	6
2.1 Dati generali	6
2.2 Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.....	6
2.3 Funzioni di riferimento per la gestione dell'Appalto	8
2.4 Personale di riferimento	8
PARTE 3 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE ALL'APPALTATORE	9
3.1 Dati generali	9
3.2 Funzioni di riferimento per la gestione del contratto.....	9
3.3 Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.....	9
PARTE 4 - AREE DI LAVORO, ATTIVITÀ E FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA	11
4.1 Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto.....	22
4.2 Descrizione dell'attività e singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto.....	22
4.3 Impianti presenti	22
4.4 Rischi dell'ambiente di lavoro	23
4.5 Misure di emergenza.....	23
4.6 Possibile Presenza di Materiali Contendenti Amianto (MCA)	28
4.7 Accesso ai tetti/copertura	28
4.8 Misure straordinarie per l'emergenza sanitaria.....	29
4.9 Numeri utili	30
PARTE 5 – VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI	31
5.1 Analisi dei rischi da interferenze	31
5.2 Misure di prevenzione e protezione relative ai rischi da interferenza.....	31
PARTE 6 - STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE.....	38
PARTE 7 - NORME DI SICUREZZA GENERALI	41



INTRODUZIONE

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze è redatto al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, del D.Lgs. 81/08 art. 26, e indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera o di somministrazione e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

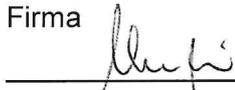
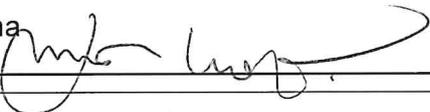
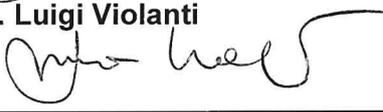
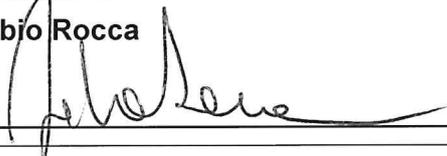
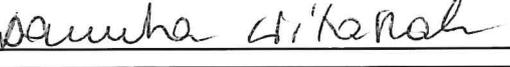
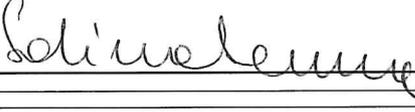
Le disposizioni previste nel presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i Datori di Lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 del D. Lgs. 81/08 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi ai cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

Il presente documento, **detto DUVRI statico**, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori dell'Università presso cui dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Università. Potrebbe, infine, verificarsi in corso di esecuzione del contratto la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con un conseguente aggiornamento del presente documento e redazione di **DUVRI dinamico**.

**PARTE 1 - INFORMAZIONI SPECIFICHE INERENTI AL COMMITTENTE**

STAZIONE APPALTANTE	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
OGGETTO DELL'APPALTO	Accordo quadro finalizzato all'affidamento di forniture e posa in opera di arredi, attrezzature didattiche e servizi accessori per l'allestimento di sedi dell'Università di Roma "La Sapienza"
IL COMMITTENTE	Ing. Massimo Babudri Firma 
REDAZIONE DEL DOCUMENTO	Geom. Luigi Violanti Firma 
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)	Geom. Luigi Violanti Firma 
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)	Arch. Fabio Rocca Firma 
VISTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AREA AMMINISTRAZIONE CENTRALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Simone Cenedese Firma  ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Danuta Witaszak Firma 
VISTO PER PRESA VISIONE	MEDICO COMPETENTE COORDINATORE Dott.ssa Sabina Sernia Firma 



PARTE 2 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE AL COMMITTENTE

2.1 Dati generali

Ragione sociale	SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Sede Legale	Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 ROMA
Partita IVA	02133771002
Attività svolte	Istruzione Universitaria, Ricerca e Sviluppo
Settore	Università

2.2 Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Funzione	Nominativo
Datore di Lavoro	Responsabili delle Unità Produttive (cfr Regolamento Sicurezza DR n.1457 del 19/05/2015)
Datori di Lavoro presenti nella Sede	Datori di lavoro presenti nell'Ateneo pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina www.uniroma1.it
Responsabile dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione	Ing. Simone Cenedese
Capo Ufficio Alta Vigilanza	Ing. Leandro CASINI
Servizio Prevenzione e Protezione AREA Amministrazione Centrale	RSPP Ing. Simone Cenedese ASPP Ing. Danuta Witaszak
Medico Competente Coordinatore	Dott.ssa Sabina SERNIA
Esperto Qualificato	Prof. Romolo REMETTI
Esperto Rischio Amianto	Dott. Luciano PAPACCHINI



Esperto Rifiuti	Dott. Lorenzo Bastoni
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Cirilli Cristina Ferruzzi Vittorio Marotta Stefano Morganti Giuseppe Nazio Maria Pia Vallocchia Alessandro Scoppettuolo Antonio Perdicaro Niccolò Roberto



2.3 Funzioni di riferimento per la gestione dell'Appalto

Funzione	Nominativo	Telefono
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	Arch. Fabio Rocca	
Responsabile unico del Procedimento (RUP)	Geom. Luigi Violanti	
Responsabile scientifico		
Responsabile tecnico		

2.4 Personale di riferimento

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile/i di Struttura		
Referente Locale per la Sicurezza		
Addetti alla Squadra di Emergenza Interna (ASEI)		
Addetti alla Squadra di Primo Soccorso Aziendale (APSA)		
Coordinatore del Piano di Emergenza (CPE)		



PARTE 3 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE ALL'APPALTATORE

3.1 Dati generali

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Indirizzo mail	
Indirizzo PEC	
Settore/attività	

3.2 Funzioni di riferimento per la gestione del contratto

Esecutore del contratto	Nome Indirizzo Telefono Email
Coordinatore tecnico del servizio	Nome Indirizzo Telefono Email

3.3 Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Funzione	Nominativo
Datore di lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	



Addetto/i al Servizio Prevenzione protezione	
Medico competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti emergenza e primo soccorso	

**PARTE 4 - AREE DI LAVORO, ATTIVITÀ E FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA**

CODICE	EDIFICI CITTA' UNIVERSITARIA	UBICAZIONE
CU001	Rettorato	Piazzale Aldo Moro, 5
CU001	Rettorato	Piazzale Aldo Moro, 5
CU002	Giurisprudenza, Sc. politiche e Sc. Statistiche, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	Piazzale Aldo Moro, 5
CU003	Lettere e Filosofia, Lettere Scienze Umanistiche, Studi Orientali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU004	Storia della Medicina ed Odontoiatria	Viale dell'Università, 34a
CU005	Geologia e Mineralogia Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU006	Matematica G. Castelnuovo Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 2
CU007	Edificio Tumminelli	Piazzale Aldo Moro, 5
CU008	Zoologia Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Viale dell'Università, 32
CU009	Geochimica Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU010	Aule Scienze Biochimiche	Piazzale Aldo Moro, 5
CU011	Asilo Nido	Piazzale Aldo Moro, 5
CU012	Chiesa Divina Sapienza	Piazzale Aldo Moro, 5
CU013	Fisica - "Guglielmo Marconi" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU014	Chimica - "Cannizzaro" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU015	Igiene Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU016	Ortopedia Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU017	Centro Teatro Ateneo, Dopolavoro, Bar	Piazzale Aldo Moro, 5
CU018	Plesso Tecce Aule Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5



CU019	Chimica Farmaceutica Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU020	Nuovi Laboratori di Chimica Farmaceutica Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU021	Palazzina Alloggi custodi	Piazzale Aldo Moro, 5
CU022	Botanica e Genetica Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU023	Medicina Legale Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 6
CU024	Farmacologia Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU025	Presidenza Facoltà SMFN	Piazzale Aldo Moro, 5
CU026	Fisiologia Generale e Antropologia Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU027	Fisiologia Umana Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU028	Aule di Botanica	Piazzale Aldo Moro, 5
CU029	Servizi Generali, Uffici, Segreterie, Posta, Banca, Economato	Piazzale Aldo Moro, 5
CU030	Bar	Piazzale Aldo Moro, 5
CU031	Laboratori "Segre" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU032	Chimica - "Caglioti" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU033	Fisica - "Enrico Fermi" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU034	Aula 8 Chimica Farmaceutica e Uffici Presidenza Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU035	Edificio 8bis - Aule Giurisprudenza e Scienze Statistiche	Piazzale Aldo Moro, 5
CU036	Studi di Matematica Docenti	Piazzale Aldo Moro, 5
CU037	Aule P1-P2 Facoltà di Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5



CU038	Neurologia e Psichiatria - Corpo centrale	Viale dell'Università, 30
CU039	Neurologia e Psichiatria - Ambulatori A	Viale dell'Università, 30
CU040	Neurologia e Psichiatria - Ambulatori B	Viale dell'Università, 30
CU041	Guardiola al varco 1	Piazzale Aldo Moro, 5
CU042	Guardiola al varco 2	Viale dell'Università, 30
CU043	Guardiola al varco 3	Viale dell'Università, 38
CU044	Guardiola al varco 4	Via Cesare de Lollis, 23
CU045	Aula T1 Giurisprudenza	Piazzale Aldo Moro, 5
CU046	Aula T2 Giurisprudenza	Piazzale Aldo Moro, 5
CU047	Ambulatori Fisiatrici	Piazzale Aldo Moro, 3
CU048	Deposito Zoologia	Piazzale Aldo Moro, 5
CU049	Chiosco Giallo - Libreria	Piazzale Aldo Moro, 5
CU050	Chiosco Giallo - Centro Stampa	Piazzale Aldo Moro, 5
CU051	Spogliatoi Orto Botanico CU	Piazzale Aldo Moro, 5
CU052	Deposito Orto Botanico CU	Piazzale Aldo Moro, 5
CU053	Magazzini	Piazzale Aldo Moro, 5
CU054	Uffici Presidenza Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU055	Aula	Piazzale Aldo Moro, 5
CU056	Parcheggio Interrato Divina Sapienza	Piazzale Aldo Moro, 5
CU057	Serra Orto Botanico CU	Piazzale Aldo Moro, 5
	SEDI IN AMBITO PROVINCIA DI ROMA	
RM001	Palazzina A	Via Antonio Scarpa, 10
RM002	Palazzina B	Via Antonio Scarpa, 16
RM003	Palazzina C	Via Antonio Scarpa, 16
RM004	Palazzina E (ex Casa del Fante)	Via Antonio Scarpa, 16
RM005	Aule 11-12-13 di Ingegneria	Via Antonio Scarpa, 12
RM006	Aule 14-15-16	Via Antonio Scarpa, 10c
RM007	Ingegneria, Sala Lettura e Uffici della Presidenza	Via Antonio Scarpa, 16
RM008	Palazzina 39	Via Antonio Scarpa, 16
RM009	Energetica - Edificio A	Via Antonio Scarpa, 16
RM010	Energetica - Edificio B	Via Antonio Scarpa, 16
RM011	Energetica - Edificio C	Via Antonio Scarpa, 16
RM012	Casale Giolitti	Via Antonio Scarpa, 16
RM013	Box Auto	Via Antonio Scarpa, 16



RM014	Aula Bianchi Bandinelli	Via Antonio Scarpa, 16
RM015	Aule Monesi	Via Antonio Scarpa, 16
RM016	Edificio cabina elettrica (Bunker)	Via Antonio Scarpa, 16
RM017	Dip. di Ingegneria Chimica, dei Materiali &c.	Via del Castro Laurenziano, 7 (angolo via Scarpa)
RM018	Aule L di Ingegneria (da 1 a 10)	Via del Castro Laurenziano, 7a
RM019	Economia	Via del Castro Laurenziano, 9
RM020	Merceologia	Via del Castro Laurenziano, 9
RM021	Edificio Marco Polo (ex Poste S. Lorenzo)	Circonvallazione Tiburtina, 4
RM022	Villino A (Scienze Biochimiche)	Via degli Apuli, 9
RM023	Villino B (Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica)	Via degli Apuli, 1
RM024	Psicologia	Via dei Marsi, 78 (Via degli Apuli,4)
RM025	Aule (Via Tiburtina)	Via Tiburtina, 205
RM026	Villino Tronconi	Viale di Porta Tiburtina, 26
RM027	Neuropsichiatria Infantile	Via dei Sabelli, 108
RM028	Segreteria studenti Medicina e psicologia (Edificio Ex Ferramenta Verdenelli)	Via dei Sardi, 55/77
RM029	Puericultura	Via dei Sardi, 58/60
RM030	Via Palestro, 63	Via Palestro, 63
RM031	S. Pietro in Vincoli - Edificio A	Via Eudossiana, 18
RM032	S. Pietro in Vincoli - Edificio B	Via Eudossiana, 18
RM033	S. Pietro in Vincoli - Edificio C	Via Eudossiana, 18
RM034	S. Pietro in Vincoli - Edificio D	Via Eudossiana, 18
RM035	S. Pietro in Vincoli - Edificio E	Via Eudossiana, 18
RM036	S. Pietro in Vincoli - Edificio F	Via Eudossiana, 18
RM037	S. Pietro in Vincoli - Edificio G	Via Eudossiana, 18
RM038	S. Pietro in Vincoli - Edificio H	Via Eudossiana, 18
RM039	S. Pietro in Vincoli - Edificio I- Uffici Amministrativi Presidenza	Via Eudossiana, 18
RM040	Mensa	Via delle Sette Sale, 29



RM041	Centro Studenti	Via delle Sette Sale, 29
RM042	Orto Botanico Aranciera	Largo Cristina di Svezia, 24
RM043	Orto Botanico Nuovo spogliatoio uomini	Largo Cristina di Svezia, 24
RM044	Orto Botanico Serra 1	Largo Cristina di Svezia, 24
RM045	Orto Botanico Palazzina Podesti	Largo Cristina di Svezia, 24
RM046	Orto Botanico Serra 2	Largo Cristina di Svezia, 24
RM047	Orto Botanico Alloggio Custode	Largo Cristina di Svezia, 24
RM048	Orto Botanico Serra orchidee	Largo Cristina di Svezia, 24
RM049	Palazzo Baleani	Corso Vittorio Emanuele, 244
RM050	Architettura	Piazza Borghese, 9
RM051	Piazza dei Cavalieri di Malta, 2	Piazza dei Cavalieri di Malta, 2
RM052	Villa Mirafiori (corpo centrale)	Via Carlo Fea, 2
RM053	Villa Mirafiori Ristoro Studenti	Via Carlo Fea, 2
RM054	Villa Mirafiori Aule 10-13 e Servizi studenti	Via Carlo Fea, 2
RM055	Villa Mirafiori Aula 3	Via Carlo Fea, 2
RM056	Villa Mirafiori Alloggio Custode - Foresteria Studenti	Via Carlo Fea, 2
RM057	Anatomia Umana Comparata	Via Alfonso Borelli, 50
RM058	Anatomia Umana Comparata (Alloggi custodi)	Via Alfonso Borelli, 50
RM059	Biotecnologie Cellulari e Ematologia	Via Benevento, 4/6
RM060	Aula Biotecnologie Cellulari e Ematologia	Via Benevento, 27A
RM061	Biotecnologie Cellulari e Ematologia	Via Chieti, 7
RM062	Sociologia	Via Salaria 113/117
RM063	Plesso di Corso Italia	Corso d'Italia, 37b-d, 38a, 39
RM064	Architettura - Corpo centrale	Via Antonio Gramsci, 53
RM065	Ingegneria strutturale e Geotecnica	Via Antonio Gramsci, 53
RM066	Laboratorio prove materiali artificiali	Via Antonio Gramsci, 53
RM067	Laboratorio prove speciali	Via Antonio Gramsci, 53
RM068	Architettura	Via Flaminia, 70/72



RM069	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Palazzina A	Via Tor di Quinto, 64
RM070	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Palazzina B	Via Tor di Quinto, 64
RM071	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Palazzina C (Magazzino)	Via Tor di Quinto, 64
RM072	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Palazzina D (Alloggio Custode)	Via Tor di Quinto, 64
RM073	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Palazzina E (Sala Internet)	Via Tor di Quinto, 64
RM074	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Palazzina F (Spogliatoi)	Via Tor di Quinto, 64
RM075	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Portineria	Via Salaria, 851 - Uffici
RM076	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Palazzina Uffici	Via Salaria, 851
RM077	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Officina Meccanica	Via Salaria, 851
RM078	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Cabina elettrica	Via Salaria, 851
RM079	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Deposito Nafta 1	Via Salaria, 851
RM080	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Laboratori - Cabina elettrica	Via Salaria, 851
RM081	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Aule - Palazzina Plasma	Via Salaria, 851
RM082	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Capannone A	Via Salaria, 851
RM083	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Magazzino	Via Salaria, 851
RM084	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Laboratorio B	Via Salaria, 851
RM085	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Laboratorio C	Via Salaria, 851



RM086	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Laboratorio C - Simulature Vibratore	Via Salaria, 851
RM087	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Galleria del Vento	Via Salaria, 851
RM088	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Capannone B - Deposito Tesi	Via Salaria, 851
RM089	Architettura	via Emanuele Gianturco, 2
RM090	Borghetto Flaminio Edificio A	P. le della Marina, 32
RM091	Borghetto Flaminio Edificio B	P. le della Marina, 32
RM092	Borghetto Flaminio Edificio C	P. le della Marina, 32
RM093	Borghetto Flaminio Edificio D	P. le della Marina, 32
RM094	Fabbricato ex ATAC	Via Fortuni
RM095	Foresteria Sapienza	via Volturmo, 42
RM097	Via Lago di Lesina, 21	Via Lago di Lesina, 21
RM098	complesso locali via Ripetta	Via Ripetta, 121-123
RM099	Museo di Entomologia	P. le Valerio Massimo, 6
RM100	Clinica Odontoiatrica	Viale Regina Elena 287
RM101	Clinica Odontoiatrica (Polo Didattico)	Via Caserta, 6
RM102	Via Ariosto	Via Ariosto, 25
RM103	Vetreria Sciarra	Via dei Volsci 122
RM104	Viale Trastevere 22	Viale Trastevere 22
RM105	Architettura Piazza Carracci	Via Flaminia, 359
RM106	Via del Babuino 52	Via del Babuino 52
RM107	Via Zara 23	Via Zara 23
RM108	Via Baglivi 16	Via Baglivi 16
RM109	Regina Elena Edificio A	Viale Regina Elena 291
RM110	Regina Elena Edificio B	Viale Regina Elena 291
RM111	Regina Elena Edificio C	Viale Regina Elena 295
RM112	Regina Elena Edificio D	Viale Regina Elena 295
RM113	Regina Elena Edificio E	Viale Regina Elena 295
RM114	Regina Elena Edificio F	Viale Regina Elena 295
RM115	Regina Elena Edificio G	Viale Regina Elena 295
RM116	Via Acqua Bullicante 157	Via Acqua Bullicante 157
RM117	Madonna delle Rose	Via A. Manzoni snc (Fonte Nuova)



RM118	Aule didattiche Complesso Ospedaliero Sant'Andrea	Via di Grottarossa, 1035
RM119	Via Vitorchiano, 81	Via Vitorchiano, 81
RM120	Anatomia Umana Comparata Box	Via Alfonso Borelli, 50
RM121	Orto Botanico - CIRBFEP	L.go Cristina di Svezia 24
RM122	Orto Botanico - Serra 3	L.go Cristina di Svezia 24
RM123	Orto Botanico - Ex spoiatoio e serre	L.go Cristina di Svezia 24
RM124	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Deposito Nafta 2	Via Salaria, 851
RM125	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Locale tiro con l'arco	Via Tor di Quinto, 64
RM126	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Magazzino Tennis	Via Tor di Quinto, 64
RM127	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Locale pompe piscina	Via Tor di Quinto, 64
RM128	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Centrale Termica	Via Tor di Quinto, 64
RM129	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Spogliatoi piscina	Via Tor di Quinto, 64
RM130	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Bar	Via Tor di Quinto, 64
RM131	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) Club Rugby	Via Tor di Quinto, 64
RM132	C.U.S. (Centro Sportivo Universitario) WC Campo Rugby	Via Tor di Quinto, 64
RM133	Villa Mirafiori Aula 1	Via Carlo Fea, 2
RM134	Villa Mirafiori Aula Studenti	Via Carlo Fea, 2
RM135	Villa Mirafiori Magazzino - Alloggio Custode	Via Carlo Fea, 2
RM136	Villa Mirafiori - Serra	Via Carlo Fea, 2
RM138	Viale Regina Margherita 324	Viale Regina Margherita 324
RM139	Via Livenza 6	Via Livenza 6
RM140	Via Livenza 8	Via Livenza 8
RM141	Via Palestro 88	Via Palestro 88



RM143	Largo Vercelli 8	Largo Vercelli 8
RM144	Via Latina 45	Via Latina 45
RM145	P.zza Sassari 4a	P.zza Sassari 4a
RM146	Via dell'Acqua Bullicante 175	Via dell'Acqua Bullicante 175
RM147	Sede Centro Infosapienza	Via dei Piceni, snc (ang. Via dei Reti)
RM148	Piazza Costituente Palazzo Doria Pamphilj (Valmontone)	Piazza Costituente Palazzo Doria Pamphilj (Valmontone)
RM150	Complesso Ospedaliero Sant'Andrea	Via di Grottarossa, 1035
RM152	Capannone C10	Via dei Monti di Pietralata snc
RM153	Impianti Sportivi	Via Osoppo 6
RM154	FMP S. Andrea	Via di Grottarossa, 1035
RM155	Dipartimento Medicina molecolare - Laboratori Padiglione Morgagni piano 1	AO S. Camillo Forlanini Circonv.ne Gianicolense, 87
POLICLINICO UMBERTO I		
PL001	Clinica Oculistica	Viale del Policlinico, 155
PL002	IV Clinica Chirurgica	Viale del Policlinico, 155
PL003	II Clinica Chirurgica	Viale del Policlinico, 155
PL004	Palazzo Amministrazione	Viale del Policlinico, 155
PL005	II Clinica Medica	Viale del Policlinico, 155
PL006	I Clinica Medica	Viale del Policlinico, 155
PL007	Clinica Dermatologica	Viale del Policlinico, 155
PL008	I Clinica Chirurgica	Viale del Policlinico, 155
PL009	Edificio Bassotto II Clinica Chirurgica	Viale del Policlinico, 155
PL010	Neurotraumatologia	Viale del Policlinico, 155
PL011	Centro Trasfusionale	Viale del Policlinico, 155
PL012	Farmacia	Viale del Policlinico, 155
PL013	I Padiglione	Viale del Policlinico, 155
PL014	II Padiglione	Viale del Policlinico, 155
PL015	III Padiglione	Viale del Policlinico, 155
PL016	IV Padiglione	Viale del Policlinico, 155
PL017	V Padiglione	Viale del Policlinico, 155
PL018	VI Padiglione	Viale del Policlinico, 155
PL019	VII Padiglione	Viale del Policlinico, 155
PL020	VIII Padiglione	Viale del Policlinico, 155
PL021	Clinica Otorino	Viale del Policlinico, 155
PL022	Cucina Centrale	Viale del Policlinico, 155
PL023	Aule ex Scuola Infermieri	Viale del Policlinico, 155



PL024	Oncologia e Laboratori	Viale del Policlinico, 155
PL025	Laboratori ex SCRE - Presidenza Facoltà Medicina	Viale del Policlinico, 155
PL026	Uffici Amministrativi	Viale del Policlinico, 155
PL027	Radiologia Centrale	Viale del Policlinico, 155
PL028	V Clinica Medica	Viale del Policlinico, 155
PL029	Clinica Malattie Tropicali	Viale del Policlinico, 155
PL030	Clinica Urologica	Viale del Policlinico, 155
PL031	Laboratori - Banca	Viale del Policlinico, 155
PL032	VI Clinica Medica	Viale del Policlinico, 155
PL033	Clinica Malattie Infettive 1	Viale del Policlinico, 155
PL034	Laboratorio Centrale - Mortuario	Viale del Policlinico, 155
PL035	III Clinica Chirurgica	Viale del Policlinico, 155
PL036	Clinica Ostetrica	Viale del Policlinico, 155
PL037	Clinica Pediatrica	Viale del Policlinico, 155
PL038	Patologia Generale	Viale del Policlinico, 155
PL039	Centro Donatori	Viale del Policlinico, 155
PL040	Clinica Malattie Infettive Isolamento	Viale del Policlinico, 155
PL041	Clinica Malattie Infettive	Viale del Policlinico, 155
PL042	Clinica Malattie Infettive Direzione	Viale del Policlinico, 155
PL043	III Clinica Medica	Viale del Policlinico, 155
PL044	Aula Giunchi	Viale del Policlinico, 155
PL045	Torre di Ricerca	Viale del Policlinico, 155
	SEDI IN AMBITO PROVINCIA LATINA	
LT001	Palazzina Amministrazione ex VV.UU.	Viale XXIV Maggio n.7 Latina
LT002	Facoltà Economia	Viale XXIV Maggio n.7 Latina
LT003	Magazzino 1	Viale XXIV Maggio n.7 Latina
LT004	Magazzino 2	Viale XXIV Maggio n.7 Latina
LT005	Ingegneria	Via Andrea Doria n. 3 Latina
LT006	Laboratorio Materiali Particolati	Via F. Fagiana 2506, Borgo Isonzo - Latina
LT007	Facoltà di Farmacia e Medicina	Corso della Repubblica n. 79 Latina
LT008	Palazzina ex Croce Rossa	Viale XXIV Maggio n.7 Latina
LT009	Via Martiri di Belfiore sn	Via Martiri di Belfiore sn
LT010	Facoltà di Medicina (riconsegnato al Comune di Latina)	Via Varsavia, 21 Latina



LT011	Ex Capannone 5 Nalco	Via delle Provincie Cisterna di Latina (LT)
LT012	Ex Tipografia SEDI IN AMBITO PROVINCIA PESARO URBINO	Corso della Repubblica Latina
PU001	Piazza Pascoli Urbino SEDI IN AMBITO PROVINCIA TERNI	Piazza Pascoli Urbino
TR001	VICOLO DEL TEATRO 10 (Narni)	VICOLO DEL TEATRO 10 (Narni)
TR002	VICOLO DEL TEATRO 11 (Narni)	VICOLO DEL TEATRO 11 (Narni)
TR003	Otricoli SEDI IN AMBITO PROVINCIA BRINDISI	Otricoli
BR001	San Vito dei Normanni SEDI IN AMBITO PROVINCIA GORIZIA	Via Raffaele Sardelli 117
GO001	Gorizia U.S.A.	Via Pozzetto 3 Gorizia
NY001	Complesso New York	Rector Place 225 New York
CODICE	TERRENI	UBICAZIONE
TE.001	Via di Selvalupara snc	Narni (TR)
TE.002	Via del Bosco di Narni snc	Narni (TR)
TE.003	Via Cesare De Lollis Via dei Dalmati snc	Roma (RM)
TE.004	Via dei Canneti snc	Roma (RM)
TE.005	Via Casale Quintiliani sn	Roma (RM)
TE.006	Via del Casale Pietralata sn	Roma (RM)
TE.007	Via dell'Uliveto di San Vito dei Normanni snc	San Vito dei Normanni (BR)
TE.008	Via Nomentana km 19 snc	Mentana (RM)



4.1 Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

X	Atri/Corridoi/Scale	X	Locali di servizio e deposito
X	Uffici/Studi	X	Biblioteche
X	Aule	X	Musei
X	Aula Magna	X	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
X	Laboratori informatici		Viabilità interna ai siti (cortili e strade)
X	Laboratori chimici		Spazi esterni
X	Laboratori biologici/biochimici		Terrazze
X	Laboratori fisici/meccanici		Locali tecnici (specificare)
	Officine		Altro

4.2 Descrizione dell'attività e singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

L'attività oggetto dell'appalto consiste nella fornitura e posa in opera di arredi, attrezzature didattiche e servizi accessori, per l'allestimento di sedi dell'Università di Roma La Sapienza.

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	<i>Fase di trasporto</i> Inerente alle azioni di trasporto fisico della fornitura oggetto di appalto sul luogo di montaggio, il deposito della stessa in luoghi idonei e l'apertura degli imballaggi.
B	<i>Fase di montaggio</i> Inerente tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
C	<i>Fase collaudo</i> Inerente tutti i momenti della prova di funzionamento degli oggetti precedentemente montati.
D	<i>Fase di smaltimento rifiuti e/o imballaggi</i> Inerente alla fase di trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

All'interno di ogni immobile dell'Ateneo vanno identificati i bagni ad uso degli utenti esterno.

4.3 Impianti presenti

X	rete fognaria	X	rete telefonica/dati
X	impianto idraulico	X	rete idrica antincendio
X	impianto elettrico		rete gas urbano
X	impianti di ventilazione e di aerazione		
	distribuzione gas tecnici		



4.4 Rischi dell'ambiente di lavoro

<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input checked="" type="checkbox"/>	gas tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili/esplosivi
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavori in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input type="checkbox"/>	rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	infortunistici generici (scale, impianti, ecc.)
<input type="checkbox"/>	presenza materiali contenenti amianto nei locali previsti dall'appalto	<input type="checkbox"/>	

4.5 Misure di emergenza

4.5.1 Norme di sicurezza e provvedimenti da adottare al fine di evitare l'insorgere di un incendio

- Rispettare il divieto di fumare in tutti i luoghi di lavoro, in tutte le aree contenenti materiali facilmente infiammabili e nei luoghi dove è espressamente vietato. Verificare che i mozziconi di sigaretta e i fiammiferi siano spenti prima di gettarli negli appositi contenitori;
- rispettare il divieto di usare fiamme libere ove prescritto;
- non compiere mai autonomamente interventi su impianti e apparecchiature elettriche, ma rivolgersi al personale autorizzato;
- non manomettere, disattivare, danneggiare, rimuovere e utilizzare impropriamente gli impianti, i dispositivi antincendio e di sicurezza installati;
- non sovraccaricare le prese di corrente;
- evitare, se possibile, l'uso di prese multiple (ciabatte) perché possono facilmente provocare sovraccarichi delle linee elettriche con conseguente pericoloso surriscaldamento delle linee stesse e inoltre possono essere facilmente calpestate, danneggiate e colpite da versamenti accidentali di liquidi;
- non ostruire le aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari e apparecchiature elettriche;
- mantenere sgombri da ostacoli le vie di fuga e le uscite di emergenza e gli accessi ai presidi antincendio (idranti, estintori, ecc.);
- mantenere visibili i cartelli di segnalazione di sicurezza evitando di anteporvi oggetti e materiali;
- assicurarsi, al termine dell'orario di lavoro:
 - che siano state spente, per quanto possibile, tutte le apparecchiature elettriche non necessarie (attrezzature, impianti di condizionamento, ecc.);
 - che siano state chiuse le valvole di intercettazione delle linee di gas;



- che sia stata effettuata la rimozione di rifiuti e scarti combustibili dai luoghi di lavoro e il loro deposito in aree idonee;
- che siano spente le fiamme libere non necessarie.

4.5.2 Procedura per la segnalazione dell'emergenza

Chiunque venga a conoscenza di un fatto anomalo (odori e fumi sospetti, odore di gas, ecc.) che faccia presupporre la possibilità del verificarsi di un evento dannoso per persone e/o strutture, deve:

- avvisare il Responsabile della Struttura;
- chiamare il numero di emergenza interno **8108** o il numero della portineria di sito/sede (corrispondenti al Posto di chiamata) e, segnalare con chiarezza:
 - Nome e cognome e, possibilmente, numero telefonico da cui si effettua la chiamata;
 - luogo dell'evento (nome della struttura universitaria, indirizzo esatto, edificio, piano ed, eventualmente, identificativo del locale in emergenza);
 - natura dell'evento che determina l'emergenza (incendio, scoppio, fuga di gas, ecc.);
 - eventuale presenza di infortunati ed eventuale necessità di urgente intervento medico;(Non interrompere la comunicazione fino a quando il ricevente non avrà confermato il messaggio e/o ripetuto il luogo dell'incidente)
- avvisare uno degli addetti della squadra di emergenza interna, se presente sul posto;
- azionare un pulsante di emergenza, ove presente, e verificare che il pulsante sia effettivamente attivato (si accende un led lampeggiante).

4.5.3. Schema delle informazioni da dare durante una chiamata di emergenza:

SONO: _____

CHIAMO DA: _____

SEGNALO CHE: _____

PER ARRIVARE SUL LUOGO DELL'INCIDENTE OCCORRE: _____

HO RICEVUTO CONFERMA DEL RICEVIMENTO DELLA SEGNALAZIONE –
CHIUDO LA TELEFONATA



4.5.4 Istruzioni da attuare in caso di allarme incendio

Al segnale di allarme, il personale delle ditte esterne è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio Datore di Lavoro. In ogni caso deve:

- sospendere immediatamente ogni attività;
- mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;
- allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.

4.5.5 Misure comportamentali da attuare durante lo sfollamento

Se ricevete il segnale di evacuazione, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni.

Al segnale di allarme:

- abbandonare la zona di lavoro senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli ha già ricevuto uno specifico addestramento e sa come comportarsi;
- qualora non incontrate nessun dipendente, dirigetevi sollecitamente verso l'uscita, seguendo la segnaletica di sicurezza presente;
- non ostruire gli accessi, permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita;
- recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni;
- in presenza di fumo o fiamme, è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente molto umidi, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata, che sarà tanto più respirabile quanto più ci si tiene abbassati;
- nel percorrere il tragitto verso l'uscita può essere opportuno fermarsi qualche istante e respirare quasi a terra, per riprendere energie;
- in presenza di calore, proteggersi anche sul capo con indumenti pesanti di lana o cotone, possibilmente bagnati, evitando i tessuti di origine sintetica;
- non utilizzare ascensori e montacarichi.

4.5.6 Planimetria delle vie di fuga

Le planimetrie riportanti le Vie di Fuga sono posizionate in punti ben visibili della Struttura. Il concessionario dovrà prendere visione delle suddette planimetrie prima dell'inizio dei lavori.

Di seguito si riporta una planimetria tipo, dei presidi antincendio e delle vie di fuga.

Alla prima riunione di coordinamento sarà a cura del RUP mostrare le planimetrie antincendio degli immobili riportanti gli appositi cartelli dei punti di raccolta.



Legenda (Key):

-  Uscita di Sicurezza (*Emergency Exit*)
-  Via di fuga verso l'alto (*Escape upwards*)
-  Via di fuga orizzontale (*Horizontal escape*)
-  Via di fuga verso il basso (*Escape down*)
-  Cassetta di pronto soccorso (*First aid kit*)
-  Punto Raccolta (*Meeting Point*)
-  Estintore a polvere (*Fire extinguisher*)
-  Estintore a CO2 (*CO2 extinguisher*)
-  Estintore carrellato (*Mobile fire extinguisher*)
-  Idrante (*Fire hydrant*)
-  Naspo (*Rope*)
-  Pulsante di allarme (*Alarm button*)
-  Pulsante sgancio tensione (*Release button voltage*)
-  Attacco autopompa VVF singolo (*Fire engine pump attachment - single*)
-  Attacco autopompa VVF doppio (*Fire engine pump attachment - double*)
-  Armadio attrezzature antincendio (*Cabinet fire equipment*)
-  Quadro elettrico (*Electrical panel*)
-  Valvola d'intercettazione acqua (*Water shut-off valve*)
-  Valvola d'intercettazione gas (*Gas shut-off valve*)
-  Voi siete qui (*You are here*)
-  Centralina allarme incendio (*Fire alarm control panel*)
-  Centralina rilevazione fumi (*Smoke alarm control panel*)
-  Centralina di spegnimento automatico (*Automatic fire extinguishing unit*)
-  Chiavi dei locali (*Keys*)



4.6 Possibile Presenza di Materiali Contendenti Amianto (MCA)

Alla prima riunione di coordinamento sarà a cura del RUP mostrare gli immobili negli quali sono presenti materiali contenenti amianto.

La ditta esecutrice dei lavori dovrà osservare le seguenti misure di sicurezza:

- Non compiere nessuna azione (compresa la movimentazione) che possa anche accidentalmente provocare un qualsiasi danno ai materiali contenenti amianto (MCA)
- Evitare ogni danneggiamento o abrasione dei MCA.
- Segnalare qualsiasi danneggiamento dei MCA al RUP/DEC
- In caso di danneggiamento abbandonare l'area ed impedire l'accesso assicurandosi di chiudere le porte, impendendo l'accesso agli utenti.

Vista l'età di realizzazione della struttura possono potenzialmente essere presenti ulteriori materiali contenenti amianto (cemento amianto inglobato all'interno delle murature, guarnizioni di battuta, mastici vecchi impianti tecnologici, ecc..). Per questo motivo, in caso di interventi che potrebbero interessare le murature originali o gli impianti, occorre preventivamente informare con idonee azioni di coordinamento le ditte incaricate dei lavori, ricordando loro che in caso di rinvenimento di cemento amianto o qualsivoglia materiale sospetto di contenere amianto non conosciuto allo stato attuale, devono essere immediatamente sospese tutte le operazioni e contattato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP); il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), il preposto al cantiere per la ditta esecutrice delle opere, nonché il Responsabile Amianto presso l'USPP per le verifiche e le azioni di conseguenza.

4.7 Accesso ai tetti/copertura

L'accesso ai tetti/coperture calpestabili è in generale vietato (cfr. Circolare Prot. n. 46932 del 13/07/2015, richiamata dalla Circolare Prot. n. 30007 del 21/04/2017). Nel caso in cui l'appalto preveda l'accesso ai tetti/coperture calpestabili dell'edificio da parte della Ditta esecutrice, esso dovrà essere regolato dall'applicazione delle seguenti misure di prevenzione e protezione a tutela sia dei lavoratori Sapienza/studenti/utenti sia del personale della Ditta appaltatrice:

- Se sul tetto/copertura sono presenti camini di espulsione di cappe/armadi contenenti prodotti/sostanze chimiche/impianti di espulsione/immissione aria, etc. che non possono essere sezionati perché devono garantire un'aspirazione permanente, i lavoratori della Ditta sono obbligati ad indossare idonei DPI. Se le attività previste dall'appalto prevedono attività di saldatura e/o verniciatura o, comunque, attività insalubri per la sicurezza e la salute dei lavoratori che devono essere effettuate in prossimità delle bocche di aspirazione degli impianti di trattamento d'aria, ove presenti, è fatto obbligo, da parte della Ditta, di comunicare anticipatamente le suddette attività al Responsabile di Struttura, onde evitare che gli effluvi nocivi possano essere aspirati dagli impianti di trattamento d'aria al fine di prevederne il sezionamento;



- La Ditta appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente al RUP/DEC la durata delle attività previste in appalto (la Ditta appaltatrice è tenuta a specificare la data di inizio e di fine lavori);
- Se sul tetto/terrazza calpestabile è prevista la presenza di una scala di emergenza che non possa essere utilizzabile per l'intera durata dei lavori (che non potrà MAI superare i 5 uomini/giorno) il RUP/DEC dovrà prevedere la modifica temporanea del Piano di Emergenza e della Planimetria delle Vie di Fuga con il supporto del RSPP. Tali modifiche dovranno essere comunicate a tutti gli occupanti/utenti dell'Edificio anche con il posizionamento di AVVISI SCRITTI e con l'apposizione di planimetrie delle vie di fuga temporanee che indichino i nuovi percorsi di esodo;
- Alla fine dei lavori previsti dall'appalto, la Ditta esecutrice delle opere dovrà ripristinare lo stato dei luoghi quo ante e dare tempestiva comunicazione al RUP/DEC della FINE LAVORI.

4.8 Misure straordinarie per l'emergenza sanitaria

La Ditta dovrà attenersi alle disposizioni stabilite da Sapienza per le quali si può fare riferimento alla seguente pagina:

uniroma1.it/COVID-SAPIENZA



4.9 Numeri utili

Numeri di emergenza interni	
NUMERO DI EMERGENZA INTERNO	8108 (solo da fisso) 800 811 192 (da fisso e cellulare)
Sala Regia di Ateneo (P.le Aldo Moro, 5)	Numeri fissi: 06.49694231 (dall'esterno) 34231 (dall'interno) 06.496934233 (dall'esterno) 34233 (dall'interno) Cellulari 348 0037520 / 3493318774
Portineria di edificio/sito	https://www.uniroma1.it/it/pagina-strutturale/contatti
Enti esterni di soccorso	
Numero Unico Europeo di Emergenza	112¹
Vigili del fuoco	115
Soccorso emergenza sanitaria	118
Polizia	113
Carabinieri	112
Commissariato P.S. – Città Universitaria	06.4991.0383 int. 20383 06.4991.0966 int. 20966 06.490378
Centro antiveneni	06. 49978000 (Pol. Umberto I) 06. 3054343 (Pol. Gemelli)

I numeri utili in caso di segnalazione guasti a impianti (rete elettrica, utenze idriche, impianti elevatori, ecc.), derattizzazioni e disinfestazioni, sono pubblicati al seguente indirizzo <http://www.uniroma1.it/edilizia> nella sezione "download".

¹ **Numero Unico Europeo di Emergenza 112**

NEL LAZIO IL 112 È ATTIVO SOLO NELLE ZONE CON PREFISSO 06 SIA DA RETE FISSA CHE MOBILE - Consultare il sito: <http://www.regione.lazio.it/rl/112/>

DUVRI - PC008_C del 06/05/2020

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma

DUVRI per Accordo quadro finalizzato all'affidamento di forniture e posa in opera di arredi, attrezzature e servizi accessori, per l'allestimento di sedi dell'Università di Roma "La Sapienza"

Rev. 05 – Marzo 2021



PARTE 5 – VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

5.1 Analisi dei rischi da interferenze²

Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi o dai lavoratori del committente o terzi.	X	SI
	<input type="checkbox"/>	NO
Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore.	X	SI
	<input type="checkbox"/>	NO
Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.	X	SI
	<input type="checkbox"/>	NO
Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.	<input type="checkbox"/>	SI
	X	NO

5.2 Misure di prevenzione e protezione relative ai rischi da interferenza

Tutte le attività che si svolgono all'interno dei locali dell'Università devono essere fra loro coordinate, affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora ciò possa essere fonte di pericolose interferenze. In tal caso è possibile prevedere uno sfasamento spaziale o temporale delle attività.

Qualora dette circostanze "interferenziali" dovessero verificarsi, le Linee guida per il coordinamento possono essere le seguenti:

lo sfasamento temporale o spaziale degli interventi, in base alle priorità esecutive e alla disponibilità di uomini e mezzi, costituisce metodo operativo più sicuro. Nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile, o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte con misure protettive che eliminino o riducano considerevolmente i rischi delle interferenze.

La riunione di coordinamento analizza tutte le problematiche che emergono durante l'effettuazione dei lavori previsti dal contratto, ne regola l'esecuzione, valuta i risultati, integra all'occasione, adattandole alle criticità emerse, le misure di prevenzione e protezione.

² Si è fatto riferimento per tale analisi alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori e Forniture n. 3/2008 del 5 marzo 2008.



Tutte le fasi	Misure straordinarie per l'emergenza COVID-19		
Possibili interferenze	Presenza di persone	Evento/danno	Contagio da malattie aerotrasmesse – COVID 19
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	• Attenersi alle indicazioni espressamente riportate al paragrafo 4.8 Misure straordinarie per l'emergenza sanitaria COVID-19		
Fase A	TRASPORTO		
Possibili interferenze	Presenza di pedoni o altri autoveicoli durante l'accesso con autoveicoli dell'Appaltatore all'interno dell'Università	Evento/danno	Investimenti Urti
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">• Gli autoveicoli dell'Appaltatore, preventivamente autorizzati, dovranno accedere alla viabilità interna a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri autoveicoli, rispettando la segnaletica ed il Codice della strada. Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili• Gli autoveicoli dovranno dare sempre la precedenza ai pedoni• Eventuali carichi trasportati devono essere assicurati in modo stabile e tale da non poter cadere. Non è permesso trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo• Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad autoveicoli alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati (D.M. 22/11/2002) e comunque non oltre il primo piano interrato. È fatto divieto di parcheggio innanzi alle porte di emergenza, in prossimità di grigliati metallici (areazione delle aree di parcheggio), UTA, etc.• Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi, l'Appaltatrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare o sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore• La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione• L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per altri mezzi, ove necessario.		



Fase A	TRASPORTO		
Possibili interferenze	Compresenza di personale/utenti dell'Università durante le attività	Evento/danno	Urti, Scivolamenti, Inciampi, Gestione delle emergenze
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">• Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative dell'Università, in particolare se comportino limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informata l'Università e dovranno essere fornite informazioni al personale ed agli utenti (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le apparecchiature e le sostanze utilizzate• L'Appaltatore dovrà avvertire il proprio personale, e questi attenersi alle indicazioni specifiche fornitegli• Qualora il personale dell'Appaltatore o il personale o gli utenti dell'Università avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ecc.), ci si dovrà immediatamente interrompere i lavori ed identificare le misure atte a contenere i relativi rischi• Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata dall' attività e delimitare le aree di lavoro• Durante le attività di carico e scarico di materiali dai veicoli di trasporto dovranno essere adottate le cautele necessarie al fine di evitare interferenze con personale e utenti dell'Università• È necessario mantenere l'area di lavoro pulita ed in ordine e non lasciare mai incustodite le attrezzature senza prima essere state messe in sicurezza• L'Appaltatore deve verificare attentamente che non rimangano materiali e utensili nell'area di intervento a fine attività		
Fase A	TRASPORTO		
Possibili interferenze	Compresenza di personale esterno di altri fornitori durante le attività	Evento/danno	Urti, Inciampi, cadute, Gestione delle emergenze
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">• Per quanto derivante dalle attività dell'Appaltatore si rimanda per analogia alle misure previste per il rischio di compresenza di personale/utenti dell'Università durante le attività• Per quanto derivante da attività di altri fornitori, il Committente deve avvertire per tempo e coordinare gli interventi verso l'Appaltatore, eventualmente sospendendo o posticipando le attività di quest'ultimo. Il personale dell'Appaltatore deve attenersi alle indicazioni specifiche fornite, e in particolare:<ul style="list-style-type: none">○ non sostare in aree nelle quali si sta effettuando carico/scarico di materiale○ non oltrepassare eventuali aree delimitate da nastro bicolore bianco/rosso, da transenne o altri segnali di interdizione		



Fase A	TRASPORTO		
Possibili interferenze	Trasporto di materiali e mezzi d'opera lungo i percorsi comuni	Evento/danno	Urti, Inciampi, cadute, Gestione delle emergenze
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	Esecuzione in orari straordinari extra uffici dei trasporti; adozione di particolari cautele per trasporti materiali ingombranti. (Eventuali misure da Valutare in sede di Riunione coordinamento)		
Fase B	MONTAGGIO		
Possibili interferenze	Presenza di impianti e attrezzature in funzione	Evento/danno	Gestione emergenza
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	Prima dell'avvio di attività in locali con impianti e attrezzature in funzione, il DEC/RUP dovrà fornire all'appaltatore tutte le informazioni necessarie al corretto comportamento. Il personale dell'Appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni specifiche fornite		
Possibili interferenze	Utilizzo di apparecchiature e ad alimentazione elettrica Allestimenti di impianti provvisori per l'alimentazione elettrica.	Evento/danno	Folgorazione, incendi, sovraccarichi di corrente, Gestione delle emergenze
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">• Prima dell'inizio di ogni attività interessata, l'Appaltatore dovrà ottenere tutte le informazioni necessarie a valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno a inserire le apparecchiature;• L'Appaltatore deve:<ul style="list-style-type: none">- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione con validità europea) ed in buono stato di conservazione- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose- utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309, salvo ammettere, previamente da parte del Committente, l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentino rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti		



	<ul style="list-style-type: none">- verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro• Apparecchiature utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possono essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica;• Non saranno eseguiti interventi se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva;• I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo;• Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio;• Ove applicabile, andranno predisposti sistemi di interdizione al ripristino accidentale della tensione (blocchi di sicurezza, avvisi, ecc.);<ul style="list-style-type: none">- Al termine degli interventi su oggetti alimentati elettricamente, dovrà essere verificata l'integrità dei cavi elettrici, dei collegamenti di terra e delle protezioni dai contatti diretti e indiretti <p>Se necessario: L'impresa dovrà munirsi di proprio quadro elettrico con relativo generatore di corrente dotato di protezioni coordinate. (Eventuali misure da Valutare in sede di Riunione coordinamento)</p>		
Fase B-C	MONTAGGIO - COLLAUDO		
Possibili interferenze	Uso improprio di attrezzature, macchine e utensili propri dell'Appaltatore	Evento/danno	Incendi, proiezione di schegge, rumore, polveri, Gestione delle emergenze
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">• L'introduzione presso le sedi dell'Università di attrezzature, macchine, apparecchiature e utensili dell'Appaltatore deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela, richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta e messa a disposizione del RUP e degli organi di controllo, in caso di necessità.• L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i luoghi ove questi saranno posizionati e utilizzati		



Fase B	MONTAGGIO		
Possibili interferenze	Uso improprio di attrezzature, macchine e utensili del Committente	Evento/danno	Tagli, lesioni dovute a utilizzo attrezzature
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">• È vietato utilizzare attrezzature, macchine e utensili per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;• Prima dell'utilizzo l'Appaltatore dovrà ottenere tutte le informazioni necessarie al corretto utilizzo. Il personale dell'Appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni specifiche fornite;• Si rimanda alle misure previste contro il rischio di elettrocuzione nel caso di apparecchiature elettriche		
Possibili interferenze	Uso di prodotti chimici (vernici, solventi, additivi, ecc.).	Evento/danno	incendi, irritazioni, ertemi, Gestione delle emergenze
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	Non è previsto l'utilizzo di prodotti chimici. Nel caso si debbano utilizzare dei prodotti chimici occorrerà fornire preventivamente la scheda tecnica e di sicurezza al D.E.C. (Eventuali misure da Valutare in sede di Riunione coordinamento)		
Possibili interferenze	Intralcio per deposito materiali/attrezzature	Evento/danno	Urti, Inciampi, cadute, Gestione delle emergenze
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">• Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo• Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, o in modo da rendere inaccessibili impianti e presidi di allarme e antincendio, o da rendere non correttamente percepibile la segnaletica di sicurezza presente• In caso di depositi temporanei si dovrà disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni		
Possibili interferenze	Proiezioni di schegge e/o polveri	Evento/danno	Urti, Inciampi, cadute, Gestione delle emergenze
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza		



Fase B-C	MONTAGGIO - COLLAUDO		
Possibili interferenze	Sovraccarichi infrastrutturali	Evento/danno	Cedimenti strutturali
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">• L'Appaltatore dovrà informarsi preventivamente sul limite di carico massimo sostenibile per le aree a pavimentazione sopraelevata• L'introduzione, anche temporanea, di carichi su pavimentazione sopraelevata in misura superiore al limite consentito, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica		
Fase D	SMALTIMENTO DI RIFIUTI E/O IMBALLAGGI		
Possibili interferenze	Produzione di rifiuti	Evento/danno	n.a.
Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">• Ogni lavorazione relativa allo svolgimento dei servizi appaltati deve prevedere:<ul style="list-style-type: none">- un pianificato smaltimento differenziato (sulla base della tipologia del rifiuto – metallo, vetro, carta, polistirolo, batterie, RAEE, ecc.) presso discariche autorizzate nel rispetto delle vigenti normative;- le corrette procedure per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori <p>In caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno, dovrà essere data tempestiva informazione al Committente</p>		



PARTE 6 - STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Analizzate le attività oggetto del contratto e identificati i rischi interferenziali, con le relative misure di prevenzione e protezione previste, il committente ha determinato le misure per la sicurezza necessari per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente DUVRI, per l'intera durata delle attività, da sostenere da parte dell'Appaltatore per il contratto in oggetto e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Di seguito si fornisce l'elenco degli apprestamenti minimi, con una indicazione dei relativi costi che sono stati determinati in base al Tariffario della Regione Lazio del 2020 (Deliberazione 4 dicembre 2020, n. 955) o, in assenza di indicazioni congrue, tramite indagine di mercato.

L'elenco deve essere soggetto a revisione in sede di avvio appalto in considerazione dell'insorgenza di nuovi elementi ad oggi non disponibili, o all'insorgenza di nuovi rischi ad oggi non valutabili. I prezzi sono da intendersi indicativi, e devono essere soggetti a revisione da parte del RUP prima dell'eventuale utilizzo ai fini contrattuali.

N.	Voce Prezziario Regione Lazio 2020	Descrizione	Unità di misura	Prezzo medio unitario (IVA esclusa)	Quantità	Totale
1	S 1.05.08	Riunione di coordinamento fra i responsabili del Datore di Lavoro Committente e i responsabili dell'impresa, prevista all'inizio dell'appalto e in ogni fase lavorativa che comporti una rivisitazione dei costi di natura interferenziale (Datore di Lavoro, RUP, DEC della Stazione Appaltante e Datore di Lavoro Ditta Appaltatrice).	Costo medio pro-capite	€ 206,31	4	€ 852,24
2	S 1.01.18.a	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento. Nolo per ogni mese o frazione. Modulo di altezza pari a 1110 mm e lunghezza pari a 2000 mm.	Cad	€ 1,67	48	€ 80,16



N.	Voce Prezziario Regione Lazio 2020	Descrizione	Unità di misura	Prezzo medio unitario (IVA esclusa)	Quantità	Totale
3	S 1.01.1.9 e	Montaggio e smontaggio, per ogni modulo	Cad	€ 2,38	48	€ 114,24
4	S1.01.1.8 a	Recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata da disporre su basi in cemento o pvc (dimensioni circa cm 210 x 200 h).	m	€ 3,56	102	€ 363,12
5	S1.01.1.8 b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	m	€ 1,09	102	€ 118,18
6	S1.01.1.8 c	Montaggi e smontaggio successivi al primo	m	€ 1,98	102	€ 201,96
7	S1.01.1.10	Basi in PVC per recinzione mobile prefabbricata. Nolo per ogni mese o frazione.	Cad	€ 0,21	51	€ 10,71
8	S 1.01.1.28	Illuminazione mobile di recinzioni o barriere o di segnali, con lampade anche ad intermittenza, alimentate a batteria con autonomia Nolo per un ogni mese o frazione. non inferiore a 16 ore di funzionamento continuo. Durata un anno. Nolo per un ogni mese o frazione.	Cad	€ 1,52	16	€ 24,32
9	S 1.01.1.11.a	Rete di plastica stampata. Fornitura e posa in opera di rete di plastica stampata da applicare a recinzione di cantiere, compreso il fissaggio della rete alla recinzione.	mq	€ 2,40	47,77	€ 114,65
10	S 1.01.1.11.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 0,34	47,77	€ 2,87
11	S 1.04.1.8.f	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D.Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: 500 x 700 mm	Cad	€ 0,92	8	€ 7,36
12	S 1.04.2.19.b	Coni in gomma con rifrangenza di classe 2 (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 396).	Cad	€ 0,60	100	€ 60,00



N.	Voce Prezziario Regione Lazio 2020	Descrizione	Unità di misura	Prezzo medio unitario (IVA esclusa)	Quantità	Totale
		Costo d'uso mensile compreso eventuali perdite e/o danneggiamenti. Altezza del cono pari a 50 cm, con 3 fasce rifrangenti.				
13	Indagine di mercato	Nastro segnaletico da cantiere, colore bianco e rosso. H80mm x L200m	Cad (rotolo)	€ 36,99	48	€ 1.775,52
14	Indagine mercato	Mascherine tipo "chirurgiche" conf. da 50 pz	Cad	€ 19.80	2	€ 39,60
15	S 1.07.1b	Costo orario di manodopera necessario per la gestione puntuale e la corretta attuazione delle prescrizioni contenute a tal fine nel PSC da parte dei soggetti individuati dal coordinatore per la progettazione. Operaio qualificato	ora	31,18	90	€ 2.806,20
16	S 1.07.1c	Costo orario di manodopera necessario per la gestione puntuale e la corretta attuazione delle prescrizioni contenute a tal fine nel PSC da parte dei soggetti individuati dal coordinatore per la progettazione Operaio specializzato	ora	33,50	90	€ 3.015,00
TOTALE ONERI						€ 9.552,12



PARTE 7 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

Si riporta di seguito elenco (indicativo e non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

- È fatto obbligo di esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro per tutto il tempo di permanenza in Università (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08).
- È fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- È fatto obbligo, in caso di emergenza, di attenersi alle procedure del committente
- All'interno dei luoghi di lavoro è vietato fumare.
- All'interno dello stabulario è vietato mangiare, bere e conservare alimenti.
- È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dalle attività oggetto dell'appalto.
- È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il committente.
- È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone.
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- È vietato occultare i presidi antincendio e di pronto soccorso e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- È vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- È vietato occupare o sostare, anche in maniera temporanea, nelle aree adibite a punti di raccolta ed a sosta autocarri dei VVF.

Roma,

Per presa visione e accettazione

L'Impresa Affidataria

L'Impresa Esecutrice